

Cronaca Provinciale

La canzone del soldato.

Il primo risultato

della selezione dei torrelli di razza Simmenthal e bigia del piano

In seguito alla decisione presa dalla Commissione Zootecnica di favorire la produzione di buoni torrelli delle due razze del piano, dai Veterinari e dai Titolari delle diverse Sezioni della Cattedra Ambulante d'Agricoltura...

Per la razza bigia si ebbe un discreto contributo nei Comuni di Passignano di Pordenone, Fiume Veneto ed Aviano.

Ecco l'elenco degli allevatori premiati con L. 50 per capo...

Razza Simmenthal. - Braidotti Gio. Battista, Pesarosano, 2 capi - Balzico Marco, Risano 1 capo - Moretti Fratelli, Rizzano, 2 capi - Nadattati Fratelli, Lauzacco, 1 capo - Tonini Vittorio, Feletis, 1 capo - Vidal Giusto, Bagnaria Arsa, 3 capi - Celotti Leonardo, Zallina, 1 capo - Turco Gio. Batta, Sedegliano, 1 capo - Amm. co. Zoppola, S. V. al Tagliamento, 1 capo...

Razza Bigia. - Amm. Fratelli Coletti, Passignano di Pordenone, 1 capo - Amm. Morpurgo, Passignano di Pordenone, 1 capo - Amm. dott. Cossetti, Cimpele, 1 capo - Manomo Luigi, Villalta di Aviano, 1 capo - Cipolat Luigi, Aviano, 1 capo. Di tutti i vitelli esaminati, parecchi furono eliminati nella prima visita per difetti di conformazione o deficienza di sviluppo...

Dagli allevatori premiati meritano particolare elogio, per la felicità della scelta e per la generosità della nutrizione latte, Vidal Giusto di Bagnaria Arsa, l'Amm. del co. Zoppola di S. Vito al Tagl. e l'Amm. dei Fratelli Coletti di Passignano di Pordenone. dott. M. Muratori.

SPILIMBERGO. Curare beneficamente in morte di Isidoro Zanettini si ebbero le seguenti offerte: Civico Ospedale: Linzi dott. Torquato L. 1, Tomat Giovanni e Gortardo S., Società Farmaceutica G. Verdi 2, Caciola Economica: Ing. De Rosa 2, on. Marco dott. Ciriani e Clara contessa di Spilimbergo 5, Luigi G. Casetti 1, Ing. Domenico Pierotto 20, Ghelli Elia 20, Dal Favero Luigi e famiglia 5, Del Fin famiglia 1, De Paoli Gio. Batta 1, Traaselli Antonio 1, Componenti orchestra S. Tomat Gio. e figlio 5, De Prato Gustavo 2, Vicentini dott. Vittorio 1, Zatti dott. Luigi 20, Manzoni Giuseppe 2.

Appendice della « PATRIA DEL FRIULI »

Il Serpente d'Opale

Romanzo di FERDUS NUNE. Proprietà letteraria A. L. I. Fon. - Riproduzione vietata

Cionondimeno, a lui, Price, ispettore universalmente stimato, incombeva l'obbligo di non risparmiare alcun tentativo per arrivare in chiaro di un mistero che poteva benissimo rappresentare il punto di partenza di una brillante carriera avventurosa...

TRICESIMO

Per i nostri soldati feriti.

19. - Visto che i vostri corrispondenti per la stampa sono per ben miglior causa sul fronte, devo farmi da solo, dirò la... reclame, però all'unico scopo di benintesa emulazione cittadina.

E' da quasi un mese che una quarantina delle nostre signore e artigiane mosse da encomiabilissimi sentimenti di pietà e patriottismo con a capo la nobile signora Lena Sbruelz Ellero costituiscono una sezione femminile della Croce Rossa con annessa scuola d'infanteria. Nella prima riunione, presieduta dal sindaco Sbruelz di quale esperienza ampiamente gli alti scopi della santa istituzione e la benemerita e l'onore che nel contempo aggiungevano alle note tradizioni patriottiche di Tricesimo...

Anche in altri rami della cooperazione patriottica qui si spiega una lodovole attività. Domani, domenica, alle 11 si raduna il Comitato per l'assistenza alle famiglie dei richiamati. Così la nazione intera viene sempre più stringendosi intorno ai generosi che per la Patria combattono.

L'onesto bozzoli gentilmente concesso dal signor Ettore Vincenzo ha cominciato a funzionare con grande utilità degli agricoltori.

S. DANIELE. Assistenza civile. - La pubblica sottoscrizione di cui ha preso l'eloquente iniziativa la nostra Società Operaia, incomincia già a coprirsi. La Società ha sottoscritto con lire duecento come primo versamento. Siamo sicuri che all'appello corrispondano i principali istituti, quali la Banca popolare, il Monte di Pietà, l'Ospedale Civile e il Comune.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. An In offerta dei contributi dei privati a favore della crisi attuale, diede i seguenti risultati:

Fratelli Morassutti fu Paolo lire 800, on. co. Rota 500 cav. Morassutti dott. Pio 500, fratelli Cozzi 250, F.lli co. Colloredo 200, Gattorno Tadolina 100, Gropplero co. Giovanni 100. Offerte in granone a prezzo di favore: famiglie Zuccheri q.li 77 a lire 23 21, conti Panciera di Zoppola q.li 50 a lire 22, on. conte Rota q.li 32 50 a lire 21,33 nobili Tullio q.li 25 a lire 22, Frisacco Erasmo q.li 20 a lire 22,66, Pascutti dott. Antonio q.li 11,19 a lire 22,60.

AZZANO X. Le lire 2000 di sussidio per la costruzione di un ponte sul Fiume presso Tiezzo, di che avete dato l'altro giorno l'annuncio, si devono alle insistenti pratiche dell'egregio nostro Deputato, che nulla tralascia per ogni causa giusta ed utile.

PALMANOVA. Concorso Concimale e Cortili. Dei 17 iscritti, quattro vennero esclusi perché troppo si discostavano dalle prescrizioni del Programma. I 13 rimasti presentarono 17 concimale, nella maggior parte veramente buone per razionalità di tipo, scelta del materiale (calcestruzzo e cemento) e accuratezza di costruzione.

Sotto la tenda scrivo la canzone al fischio de le palle. Avvampa, o core, contro al nemico! E' fuoco sul costone e lampeggio di sciabole per l'ore magnifiche di sole e di battaglia. Io non so qual il mova acceso ardore.

o soldato d'Italia, o qual ti scaglia impeto, avanti, intrepido e commosso per spiazzo aperto sotto la mitraglia! Non tu non tu ricoveri nel fosso squarciato dal proiettili, ma balzi oltre ogni sasso, ogni cespuglio rosso del sangue dei fratelli. Ove sobbalzi tu vinci o cadi. Guarda la bandiera: essa procede in gloria per i balzi combattuti. Soldato in sparsa schiera, l'istante si sublima nel futuro, e chi cade s'eterna ne la fiera

riscossa. Se quest'oggi il fato è duro ed aspro per lo strazio de' tuoi forti muscoli, sorgerà presto sicuro in rivincita. Sopra tutti i morti in guerra già la nostra stella sorge su le compiute in strage sacre sorti.

Dal passato una grand'ombra si porge a guardare: ecco il Re che ha combattuto la prima guerra; la sua spada porge a combattere l'ultima, con muto accento. Chi comprende oggi è contento di morire perché non sia perduto tutto lo sforzo del Risorgimento, oggi i martiri tornano a morire un'altra volta su le forche a cento

a cento: un'altra volta l'avvenire si annunzia con le fiamme ai orizzonti d'alpe. O gran madre, non è ancor l'ardire tutto vano se i geniti son pronti a vittime prostrarsi su gli altari del sacrificio, sparsi per i monti contro il tiranno a gli alti limitari, verso altri lidi. D'una stirpe sola è questa terra da' suoi monti al mari.

Fischian le palle intorno e la parola ch'io grido non s'ascolta di lontano; ma tu, soldato, la comprendi. Oh! vola ansia dei cuori al popolo nostrano che aspetta e di che non sarà l'attesa lunga e il martirio non sarà mai vano.

E tu, soldato, in forza per l'offesa oh! sappi che il tuo sangue è stato eletto anche a la morte prima d'ogni arresa. Onde tu non sei più che il fiero eretto diritto che s'impone ad ogni gente con arme. O puro o fiero sangue schietto

oh! scorri in ogni vena più tremente e rafforza ogni muscolo, ogni core! Cade ogni dubbio, son le rabbie spente: la guerra è santa; avanti il tricolore!

CARLO MAGGIAVELLO soldato agli avamposti

Merita pure rilevato il fatto che contemporaneamente alla concimale si è da molti costruita la latrina e spesso anche buoni porcili. Per quanto fosse lasciata libertà di scelta del materiale di costruzione, il calcestruzzo con rivestimento di cemento è stato adottato per tutte le presentate, tranne per una di vecchio tipo. La Giuria non si può invece lodare del modo di conservazione del letame. La deficienza della mano d'opera, causata dalla mobilitazione, e l'assorbimento del lavoro da parte dell'allevamento del baco da seta, gli ultimi suoi giorni, non sono una costante, di cui la Giuria ha dovuto tener conto. Poco di bene si può dire dei cortili in generale.

In base ai rilievi fatti la Giuria propone le premiazioni seguenti. I. Amministrazione co. d'Arcano, S. Stefano lire 100, Amministrazione Morelli de Rossi, Merotto di Capitolo (4 concimale) 100. II. Salvini Romolo, Fauglis 75, Rea Vittorio Gonars 75, Calligaris G. B. Sottosaleva (2 concimale) 75, Cristofoli Lorenzo S. Giorgio Negaro 75. III. Biasutti Francesco, Trivignano 50, Amministrazione co. di Colloredo Melo S. Maria la Longa 50. IV. Minguzzi Antonio, Jamicco 25, Tonini Pietro Antonio, Feletis 25. Tutti per la Patria. A tutt'oggi sono pervenute al Comitato di Soccorso per le famiglie povere del Comune le seguenti offerte in danaro: Riperto 1.0 elenco L. 1918.39. Com. Ing. Quirico Scala e concerto 200.

Il fatto che si pensava a investigare il come e il perché di un delitto compiuto e quindi irrimediabile, mentre si ignorava ancora se la sua pecorella, il suo figlio innocente, si sarebbe mai svegliata dal suo ormai troppo lungo letargo. - Quel poco che sapevo l'ho già detto. La mia padroncina ed io dormivamo in tutta pace nei nostri letti, quando un terribile grido, sorpreso nel sonno, indusse Silvia Norman, a pregarci di accompagnarla a vedere che cosa era successo. Senza nemmeno concederci il tempo di vestirci interamente, ci precipitammo entrambe dal nostro alloggio nella bottega, quando veddemmo. Il resto vi è noto. Non ho altro da aggiungere. - Sì, va bene - ammise Price, sorridendo. - Lo so anch'io che il resto mi è noto. Ma questo resto è troppo poco, mia donna! Capirete che non basta essere in possesso di questi dati precisi: un morto e una spilla di opale; per indovinare chi è stato l'assassino e chi ha lasciato la spilla. Senza dubbio tanto il morto che la spilla

OSOPPO

L'opera santa delle donne. Anche qui è costituito un comitato femminile d'assistenza. Furono cominciato, anche a raccogliere le offerte. La nobilissima azione così iniziata, non v'è dubbio che incontrerà tutto il favore di questa popolazione per la quale la lotta contro l'austriaco è stata sempre un'aspirazione ardente, poiché il paese porta ancora i segni della ferocia di quei soldati che uccisero a baionettata la povera madre implorante pane e incendiarono il paese - rabbiosi per non poter dormire gli eroi che resistevano nel forte. Vi mando un primo elenco di offerenti, che vi prego di pubblicare, sia pure in più volte.

Di Toma Giacomo L. 10, Battigelli Antonio 15, De Cecco Giovanni 20, dott. Marini 10, dott. Marchetti 5, tenente Marchi 5, fam. Gio. Batta Rossi 5, capitano Stegno e signora 11, Ingegnere Valentini 5, tenente Rispoli 5, tenente Martelli 5. De Filippo Siro 5, Marchetti Antonio 5, Trombetta Pietro 5, Di Toma Leonardo 5, Farmacista Fabris Enrico 5, Laura Coletta 4, Nigra Luigia 4, Agostino ed Angelo Verza 3, Corani Medeleza 3, Venciarutti Silvio 3,50, De Filippo Luigia 3, Marchetti Francesco 3. (continua)

Dalle terre ormai redente. Per l'onore d'un paese friulano. Il comunicato ufficiale della « Stefani » sulla guerriglia di brigantaggio organizzata dall'Austria nel Friuli orientale fu accolto con grande sollievo dai protuggi friulani. Circolavano da parecchi giorni in città delle gravissime accuse a carico della popolazione di...

Il nostro soldati entrati a sarebbero stati presi proditoriamente a fucilate dalla popolazione, che avrebbe sparato su loro dalle finestre delle case. Ciò parve assolutamente impossibile a tutti coloro, i quali conoscono quella popolazione. In ogni modo la triste notizia, per quanto inverosimile, produsse dolorosa impressione in tutti i profuggi.

« Differenza di tanti altri paesi friulani », aveva sempre partecipato alla vita nazionale e sostenuto delle lotte per la causa dell'italianità; la sua popolazione, in maggioranza agricola, era poi conosciuta per il suo carattere mite e buono. Come mai - si si domandava - questa popolazione pacifica e di sentimenti italiani, dopo che l'Austria l'aveva derubata di tutti gli uomini validi e fatta patire la fame, sarebbe ad un tratto divenuta fanaticamente austriaca e quindi ferocemente antitaliana? A tale domanda risponde esaurientemente il comunicato della « Stefani », sfatando le false accuse e ridando così a il buon nome italiano che godeva nel passato.

Conoscendo le peripezie delle quali è capace l'Austria, era da prevedersi che essa sarebbe ricorsa alla brigantessa guerriglia che fu denunciata dalla « Stefani », per dire al mondo che gli italiani irredenti li rimanevano fedeli, per indurre l'esercito italiano a compiere rappresaglie a danno del popolo friulano e così renderlo ostile a farsi anticipatamente ostili i paesi che abbiamo ancora da occupare ed infine per ritardare la nostra avanzata. Che questi siano stati gli intenti dell'infame modo di guerreggiare dell'Austria, lo dimostrano le notizie propagate dai giornali austriaci rumeni in riguardo alla nostra guerra. Ma anche in questo intrigo l'Austria non ha troppa fortuna, perché il comunicato della « Stefani » è giunto troppo presto a svelare l'ultima infamia che l'Austria vuole commettere sulle terre che deve abbandonare per sempre.

Un friulano. Magazzini Chiussi Via Cavour Uniformi ufficiali e Ruffetterie militari. gnora i grossi centri di vita, emmanando di sangue e di vergogna la specie umana. Il martirio inflitto a Norman, con l'impedirci di esprimere i propri sentimenti di urlo il proprio dolore esalando l'ultimo respiro, la presenza insomma della spilla adoperata dagli assassini per chiudergli le labbra in una morsa infrangibile, costituiva un particolare completamente nuovo nella storia criminale, una crudeltà che superava ogni esempio ed ogni immaginazione. Degno insomma della penna di Wikie Collins o di Gaboriau, il truce delitto di Gyane Street tenne desto per molti giorni l'interesse di Scotland Yard e del pubblico, formò l'argomento di numerosi articoli in tutti i giornali, fino a che altri delitti ed altri misteri mutarono indirizzo alla corrente. (Continua)

Il verdetto dei giornali. L'impressione destata dalla morte di Aaron Norman fu, come poteva immaginarsi, grandissima e generale. La barbara fine del povero libro fino allora conosciuto a molti dai suoi stessi vicini, rese in pochi giorni il suo nome e famiglia della maggior parte degli abitanti di Londra e soprattutto a coloro che si interessano dei fucili delitti compiuti all'ombra del mistero, malgrado la costante vigilanza della più oculata polizia del mondo, qual è l'Inglese. Quella volta del resto, l'oggetto di tanta curiosità era accompagnato da circostanze strane, sconosciute, e di attirare anche i meno soliti ad occuparsi del

modo, non accuso nessuno - ribatte l'ispettore, posando amichevolmente una mano sulla spalla della devota fantecca. - Accusare chiunque adesso sarebbe prematuro e pericoloso. Sperò di poterlo fare, un giorno con sicurezza di causa e vedrete allora di che cosa è capace l'ispettore Price! VIII. L'impressione destata dalla morte di Aaron Norman fu, come poteva immaginarsi, grandissima e generale. La barbara fine del povero libro fino allora conosciuto a molti dai suoi stessi vicini, rese in pochi giorni il suo nome e famiglia della maggior parte degli abitanti di Londra e soprattutto a coloro che si interessano dei fucili delitti compiuti all'ombra del mistero, malgrado la costante vigilanza della più oculata polizia del mondo, qual è l'Inglese. Quella volta del resto, l'oggetto di tanta curiosità era accompagnato da circostanze strane, sconosciute, e di attirare anche i meno soliti ad occuparsi del

POVOLETTO
Il Concorso dell'on. Morpurgo
per le famiglie dei richiamati

Fu qui appreso con gratitudine che l'on. barone Elio Morpurgo ha inviato al nostro sindaco l. 150, quale suo contributo a favore del costituendo comitato d'assistenza civile.

COSEANO
Per un equivoco
LETTERA APERTA

al Direttore delle Poste in Udine
Egregio sig. Direttore,
Qui giungono giornalmente lettere di militari che sono al fronte portanti il timbro del Reggimento, lettere che per mancanza di francobollo vengono da questo ufficio inesorabilmente tassate a carico della famiglia che le riceve.

ATTIMIS
Il comitato d'assistenza
L'invito diramato al nostro sindaco a numerose persone non rimase sterile.

MOGGIO UDINESE
Comitato pro assistenza civile
Anche Moggio intende aggiungere la sua opera, sia pure modesta, al movimento generoso ed energico di iniziative attuate in tutto il Regno.

SEDEGLIANO
Preparazione Civile
Ieri sera, in seguito ad invito della Giunta municipale, si riunirono, in un'aula scolastica del Capoluogo, numerosi cittadini, per la costituzione di un comitato di assistenza civile alle famiglie dei militari sotto le armi.

GEMONA
Date tutti il vostro contributo!
Al Comitato per la preparazione civile sono pervenute le seguenti offerte:

- Comune di Gemona. Cinvano sottoscrizione guerra Libica L. 1000.
Famiglia Celotti 200, Società Pro Gemona 100, Unione Ciclistica Gemonese 100, Arcip. Mons. Giacomo Scavazzo 50, avv. L. Fantoni sindaco 50, Casa Prestati S. Giuseppe 25, Giovanni Capriz 5, Sebastiano Della Marina 10, Madrasani Lasa 1, Contessina Isotta Etti 10, Guido Moro 10, Noemi Rosini 10, G. B. Orgnani 20, N. N. L. famiglia D. Milani 5, contessa Vittoria Etti Sigonoli 50, Francesco Scavazzo 50, Montini Zucchi 10, Plomonte Zucchi 10, Bianchi Daniele 10, Alina Simonetti 20, famiglia di Ugo Giuseppe, Mamma, Ugo Carlo 150, Lodovico Giovin 10.

- Volontari irredenti VIII. regg. Alpini: Prof. Corai, Ing. Corighi, Prof. Mullaich, G. Pittini L. 10, Famiglia avv. L. Plomonte 100, Antonelli Attilio 10, Famiglia Palese 10, Famiglia G. Pittini 50, A. Pittini Gregorini 25, Famiglia Pittini in Giacomo 100, Eugenio Pesciol e Fam. 150, Dall'Acqua Gabriele 20, M. E. 1, Maria Milero 1, Famiglia Giacomo Palese 20, Famiglia Comis 1, Elia Carlo 2, Famiglia G. 10, Giacomo Toso 5, Tedeschi Luigi 10, Inca F.lli 8, Anna Forgiarini 3, Emma Nelli 2, Famiglia Tomaso Stefanutti 20, Antonio Della Marina 2, Maria Sdrölli Ferrasi 0.30, Forgiarini Pietro G. Batta 1, Luigi Leoparduzzi 4, Puppa Angelo 5, N. N. lire 2, V. Minisini 2, Giuseppe e Tezina Stefanutti 2, Zamoio Venturini 10, famiglia N. Venturini 30, Caberlotto Venturini 10, Suora Francescana Gemona 3, Custode del Santuario di S. A. 2, Lepore Antonio 2, Bazzani Vittorio 10, G. Bafficelli 1, A. Raffaele 1, famiglia M. Morganti 10, Giuseppe Stefanutti 10, Giacomo Comis 10, Tedeschi schetti 5, S. Peruzzi 2, Poll Raimondo 2, Palmiero 2, Andreghetto Cesare 2, Salvador Pietro 2, Sennari Giuseppe J. Bossa Cesare 1.

Flotta austriaca sulle foci del Tagliamento.
I nostri bombardamenti dall'aria a Salvore e presso Trieste.
Piroscalo mercantile nostro affondato.

ROMA, 19. — Il capo di Stato Maggiore della marina comunica:
Reciproci bombardamenti dall'aria e dall'acqua
Ieri e questa mattina il nemico ha tentato altre operazioni contro la nostra costa, ma senza conseguire alcun risultato.

Nel pomeriggio di ieri, una forza austriaca si presentò alle foci del Tagliamento, fatta segno a successivi attacchi da nostre squadriglie di cacciatori ripediniere; non ottenne altro risultato che il danneggiamento del faro; i nostri cacciatori ripediniere, nonostante fossero contrattaccati anche da un idrovolante, rientrarono incolumi. Contemporaneamente noi bombardavamo dall'aria il faro austriaco di Salvore. Questa mattina un cacciatorpediniere austriaco ha sparato colpi contro Monopoli, procurando, senza riuscirci, di incendiare i serbatoi di nafta.

Un nostro dirigibile ha invece bombardato nella notte scorsa, una fabbrica di munizioni e materiale da guerra presso Trieste, limitando l'attacco esclusivamente a quella fabbrica.
Un piccolo piroscalo mercantile, il « Maria Grazia » è stato ieri fermato ed affondato nell'Adriatico da un cacciatorpediniere austriaco; l'equipaggio è salvo ed ha approdato alla nostra costa presso la marina di Sili.

Bella prova di tenacia e di valore
data dalle fanterie a Plava
Tentativi nemici dovunque respinti

Comando Supremo, 19 giugno 1915. — Duelli di artiglieria e scontri tra piccoli reparti in più punti del fronte. In Carnia, nuovi attacchi nemici contro il Freikopel e tentativi di irruzione verso la testata di Val Dogna, tutti egualmente respinti.

Sessanta ore di lotta per conquistar le alture di Plava
Si hanno particolareggiate notizie intorno alla lotta durata due giorni e una notte per la conquista delle alture di riva sinistra dell'Isonzo dominanti Plava, villaggio al fondo di una gola, riservato da pendii ripidi e boscosi, tra i quali il fiume scorre rapidissimo e profondo.

Vi esisteva un ponte che fu rotto dal nemico. Con grandi sforzi ed arduo stabilì i passaggi nella notte, le nostre truppe, all'alba del 16, iniziarono l'attacco. Questo procedette tutto il giorno, con lentezza, a causa della resistenza del nemico e delle grandi difficoltà del terreno, accresciute da rilevanti ostacoli artificiali, come: solidi trinceramenti, protetti da profondi reticolati di grosso filo di ferro rafforzati da spranche e da ferri a T, numerose artiglierie di grosso calibro anche da 305 dissimulate in punti dominanti e difficili a controbattersi. Tuttavia, appoggiate dal fuoco delle batterie, le nostre truppe riuscirono, con ripetuti assalti all'arma bianca ad affacciarsi verso sera al ciglio delle prime posizioni del nemico.

Vittoria definitiva. - Il nemico decimato
Nel corso della notte l'avversario tentava più volte e con impeto di strapparci il terreno conquistatogli; ma venne sempre ricacciato.
Il successivo 17 i nostri completavano il successo, impadronendosi delle alture ancora rimaste al nemico. Questo concentrava allora su di esse un violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici; indi lanciava ripetutamente al contrattacco nuove truppe fresche. Venne decimato e definitivamente respinto alla baionetta.

I risultati
In questi due giorni di combattimento si fecero oltre centocinquanta prigionieri, dei quali quattro ufficiali, e si conquistarono numerosi fucili, munizioni ed una mitragliatrice. Le perdite nostre sono gravi, ma i risultati importanti: la linea dell'Isonzo, in quel tratto superata a viva forza; le posizioni nemiche dominanti per natura, fortissime per arte, ad una ad una espugnate, costantemente respinte le ostinate riprese offensive di nemico numeroso ed agguerrito.

Sulle alture di Plava, le nostre fanterie, validamente appoggiate dal fuoco dell'artiglieria, hanno dato una bella prova di tenacia e di valore.

L'epico assalto
al massiccio del Monte Nero
Arditezza senza precedenti

ROMA 19. — Cominciano a giungere i particolari della magnifica azione svolta dai nostri alpini sul massiccio del Monte Nero. Si trattava di attaccare il costone nord di Monte Nero, ove il nemico si era rafforzato e riceveva sempre nuovi contingenti. L'azione fu diligentemente studiata dai nostri ufficiali, i quali, e con audaci esplorazioni e con osservazioni a distanza, erano riusciti a farsi un concetto preciso del terreno estremamente difficile, preparando un'operazione di un'arditezza senza precedenti.
Bisogna avanzare di notte, senza farsi udire, inspicandosi su rocce quasi a picco, per piombare di sorpresa sul nemico attaccandolo contemporaneamente su due fronti. Gli alpini erano armati di fucile,

Il battaglione ungherese
annientato.

Mentre con questo primo successo l'azione sul fronte Peteco sembrava risolta, un intero battaglione ungherese riunitosi a Pianina Polia, verso le 11.30, si avanzava per contrattaccare; ma i nostri si appostarono molto abilmente, lasciarono avanzare il nemico a breve distanza senza sparare un colpo di fucile e mentre gli ungheresi risalivano il ripido e faticoso pendio, li coprirono di fuoco, il rovesciarono e quasi completamente li annientarono.

Era, fra queste truppe, il tenente colonnello degli Honved che comandava le truppe del settore e che fu poi fatto prigioniero con un'altra trentina di ufficiali. I superstiti confessarono di essere stati sorpresi e di non aver mai supposto che su balze impervie di quel genere si potesse avanzare di notte e senza farsi sentire.

L'attacco sull'altro fronte

Contemporaneamente, si svolse l'attacco anche sul fronte del Monte Kozlak. Qui vi operarono due colonne. Una di esse avanzò per il versante sud del Monte Nero ed aveva il compito di attirare verso di sé parte delle truppe nemiche occupanti le rocce a sud est dello stesso monte, ma avendo per obiettivo il Costone che da Montenero scende sulla collina di Kozlak. La prima colonna mosse alle ore 11.30 la seconda alle ore 24.

Anche questi reparti avanzarono con la massima precauzione, tentando la sorpresa.

Le due colonne, verso le ore 3.15, ben collegate, si trovarono a circa 200 metri dal nemico trincerato che aprse il fuoco. Gli alpini, senza esitare, si slanciarono all'assalto, raggiungendo le trincee nemiche, ove impegnarono una mischia corpo a corpo che obbligò il nemico, sbalordito dalla sorpresa, a ripiegare precipitosamente inseguito dal fuoco, con pietre e con bombe a mano. I prigionieri poi dichiararono di non aver mai visto nulla di così travolgente ed irresistibile come l'attacco degli alpini. Una batteria da montagna cooperò da una vetta all'azione, con un fuoco molto efficace. Il nemico, battuto, si ritirò in disordine; ma fu attaccato anche di rovescio da altri nostri alpini che tagliarono loro la ritirata e concorsero in tal modo attivamente alla cattura di numerosi prigionieri. Rimase così in nostro possesso tutto il gruppo di vette e di creste che si appoggia alla sommità di Monte Nero.

Prigionieri, morti e feriti

Furono catturati oltre 600 prigionieri e 30 ufficiali: furono prese due mitragliatrici e moltissime armi e cartucce. Le perdite del nemico furono: 138 morti constatati, oltre ai molti morti del battaglione ungherese annientato sui ripidi pendii; e circa 300 feriti.

Le nostre perdite furono leggere, dato l'impeto fulmineo dei nostri alpini che non lasciarono al nemico il tempo di riaversi dalla sorpresa e di resistere.

I prigionieri poi espressero la loro ammirazione ed anche il loro stupore per l'impresa dei nostri alpini che si arrampicarono, essi dissero, come gatti su per le balze quasi a picco, dalle quali il nemico non si sarebbe mai atteso il nostro attacco.

Superate quasi miracolosamente le enormi difficoltà dell'ascensione notturna, gli alpini furono poi impetuosi e travolgenti negli attacchi coi quali schiacciarono letteralmente il nemico.

Anche la prima scalata al Monte Nero
fu atto di audace valore

Ecco un episodio ignorato, fra i moltissimi altri, che provano come anche la prima scalata del Monte Nero sia stata arditissima.
Una delle posizioni più strategiche e importanti e più difficilmente conquistabili del Monte Nero era stata presidiata da un grosso reparto di ungheresi cui non era stato possibile trascinare sul luogo, ritenuto pressoché inaccessibile, alcun pezzo d'artiglieria. La posizione era difesa quasi all'inizio da rocce altissime cadenti a picco sulla vallata; quindi non vigilata. Orbene, nottetempo, non visti, i nostri ardimentosi, insuperabili alpini, arrampicandosi come camosci, sono riusciti non soltanto a dare la scalata alle inaccessibili rocce, ma a trascinarsi su a forza di braccia o di corde anche un cannone le cui munizioni al tempo stesso erano portate a mano, una per ciascuno, dai soldati.

Non uditi né visti, gli alpini sono riusciti a collocare il loro pezzo di artiglieria in una posizione che dominava quella ove erano gli ungheresi, contro i quali hanno aperto improvvisamente un fuoco indavolato. Sorpresi, meravigliati, terrorizzati dall'inspetto, inaspettato attacco, gli

ungheresi in parte caddero in parte al di sotto a fuga precipitosa, in parte alzarono bandiera bianca dichiarando di arrendersi. E si arresero, credendo che gli alpini trionfanti occupassero la posizione, da cui li avevano con tanta audacia e con tanta abilità sloggiati. Più tardi, uno dei loro ufficiali, prigioniero ad Udine, dichiarava lealmente che lo slancio e il valore dei nostri alpini erano meravigliosi, e che noi possediamo in essi le migliori truppe di montagna del mondo.

Così altri prigionieri austriaci, parlando con nostri ufficiali, hanno reso omaggio all'eroismo dei nostri soldati del genio, i quali, in presenza del Re, costruirono i primi ponti sull'Isonzo, alle falde del Monte Nero, al da permettere il passaggio dei primi reparti di nostre truppe dalla destra alla sinistra riva del fiume.

Tre volte i ponti furono distrutti dalle granate austriache e tre volte ricostruiti sotto il fuoco diretto e incessante delle batterie nemiche. Si vedevano saltare tavole e travi e barconi e si vedevano al tempo stesso i nostri pontieri salvarsi nell'acqua, risalire, riprendere il lavoro e ricominciare i lavori. E resistettero finché i ponti furono sufficientemente e saldamente gettati e il grosso delle nostre truppe poté passarvi con le artiglierie pesanti e avere ragione del nemico e tutto il quale audacemente combattevano e i primi reparti che erano passati. Questi soldati si sono coperti di gloria, e la loro condotta verrà segnalata dall'esempio di tutto l'esercito.

Il bando contro il brigantaggio
del generale comandante di Caporetto

Amedeo Mazzotti, inviato speciale del Re scrive da Caporetto al suo giornale una serie d'informazioni su atti di vero brigantaggio compiuti in quella regione e comunica anche il bando apparso scritto in italiano e slavo sui muri di quella borgata.

Ricordate sommariamente le condizioni di spirito di quelle popolazioni, preesistenti alla guerra; e i tentativi dell'Austria anteriori allo storico 24 maggio per montare l'opinione dei valligiani contro di noi (vi aveva sparata tra altro, la voce che a Cividale fossero ammassati 50 mila ascari e 50 mila garibaldini, pronti a gettarsi selvaggiamente sui paesi, negando umanità a chiunque, uomini e donne); rileva come, di fronte agli esempi di grande bontà, di caritatevole spirito fraterno dato sempre dai nostri soldati, ben presto la diffidenza delle popolazioni si mutasse in simpatia e gli slavi della vallata si unirono ai pochi italiani sparsi nella medesima per muovere incontro alle nostre truppe al grido di « Viva l'Italia ».

Mancato l'effetto di quella prima propaganda, l'Austria tentò un secondo colpo. Casi nuovi si avvertirono: posizioni occupate dai nostri, prontamente rievacuate al nemico apatia o renitenza nel prestare ai nostri qualche richiesto atto di cooperazione. « La situazione — continua il Mazzotti — si è aggravata negli ultimi tre giorni in cui, dal fitto delle boscaglie, fucilate sono state sparate su pattuglie, su ciclisti e motociclisti, su portatori e d'ordini, perfino su feriti. Un ferito e infatti, che veniva trasportato su una barella, è stato colpito una seconda volta ad una gamba, da una fucilata di cui non si riuscì a scoprire il tiratore; e anche un generale è stato fatto segno a colpi che fortunatamente, non l'hanno lesa ».

Furono dati ordini di repressione; e il 3 giugno furono arrestati una sessantina d'individui, alcuni dei quali, sorpresi e circondati, non fecero nemmeno in tempo di nascondere le armi; e fu loro sequestrata una somma complessiva di circa 50 mila corone! ognuno di quei perfetti austriaci vagava per la montagna avendo in tasca chi 700, chi 900 e chi perfino 1500 corone. Alcuni appartengono alla zona di Caporetto-Tolmino, altri provengono da località più lontane; ma sono nella massima parte soldati austriaci (molti rimpiatriari).

Bando militare

Agli abitanti delle valli dell'Isonzo e dell'Alto Nazionale!
Alcuni di voi hanno reso agguato ed hanno fatto uso di armi contro italiani isolati e contro personale sanitario intento a curare e trasportare feriti.

Il diritto della gente condanna e la civiltà esora questi misfatti. I più innocenti.
Qualcuno sorpreso sul fatto o con le armi alla mano fu giustiziato sul posto. Costi si farò sempre.

Le truppe italiane appartengono ad un popolo civile; ambattono lealmente e rispettano gli abitanti. Io ho diritto e voglio che esse siano al sicuro dall'agguato e dall'assassinio. Ma non voglio che si delitto di poche riacca sul capo di innocenti. La zona nella quale sono avvenuti gli attentati sarà sorvegliata, e tutti gli abitanti saranno trasferiti nell'interno; torneranno alle loro case ed ai loro campi appena sarà sicuro che nei loro boschi non si annidano più gli assassini. La zona sgomberata rimane vietata a chiunque non sia munito di regolare permesso. Chi vi fosse sorpreso in contravvenzione di tale ordine vi sarà arrestato e giudicato. Chi vi fosse sorpreso con vettovaglie sarà passato per le armi sul posto. Le truppe sono incaricate dell'esecuzione del presente ordine. Caporetto, 7 giugno 1915. Il Generale Comandante della Truppa italiana d'occupazione

I pronti provvedimenti presi dal comando hanno sortito il loro effetto. E tuttavia la repressione non si può dire nemmeno severa: è stata blanda, ma sicura. Il giorno 9 furono fucilati tre di quei briganti: uno che pareva un ragazzo, non faceva che gemere e nascondersi la faccia; gli altri erano lividi. Nessuna energia di contegno... Ma ora, i fucili degli assassini taccono del tutto; i carabinieri che perlustrano le boscaglie, hanno scovato qualche raro individuo affamato e sperduto e subito arresosi. Anche la scorsa dunque del delitto e della calunnia che gli austriaci avevano tratto dalli disperazione, dalla convinzione di non poter più sollevarsi dalla loro lenta agonia e opporsi alla gloriosa avanzata dei nostri, è finita in modo abietto.

La popolazione di Caporetto, nella sua maggioranza era indignata e dolente che le si potessero imputare gli atti di brigantaggio organizzati così abominevolmente dall'Austria.

Facilitazioni postali per i feriti.

Un atto gentile dell'Inghilterra

ROMA, 19. — Il ministero delle poste e dei telegrafi comunica: Tutte le cartoline scritte dai nostri soldati feriti in guerra sono ammesse in franchigia per tutto il regno, purché abbiano il bollo dell'ospedale ove i feriti sono curati.
Il ministro delle poste inglesi ha informato il collega d'Italia che l'Inghilterra ammette in franchigia tutte le corrispondenze provenienti da militari combattenti, dirette alla Gran Bretagna. Si è naturalmente data reciprocity di trattamento.

La guerra degli alleati
Dai vari fronti di battaglia
Nel Belgio ed in Francia

I francesi continuano ad avanzare

I comunicati francesi delle ultime ore, rilevano che su tutte le linee se pure passo passo, l'avanzata continua. Nell'Alsazia, le posizioni conquistate sono state consolidate: Matzler e Münster sono state prese, con perdite rilevanti per i tedeschi. Sul resto dei fronti è avvenuta una sosta.

Dai comunicati tedeschi

I comunicati tedeschi ammettono che i francesi si sono avanzati ad ovest di Angres, presso il cimitero, a sud di Sonchez ed a nord Ecurie, penetrando in piccole parti nelle linee di trincee tedesche, a nord di Lorette, su tutte le altre linee i francesi sarebbero stati respinti.

Nella Gallizia
I comunicati russi

Dai comunicati russi, apparisce che nessuna modificazione è avvenuta nelle linee di battaglia lungo le regioni di Muraviev, Chavil e sul fiume Dubissa. Nella sera del 17, sulla Brura e sulla Rawka, da Kozlov e Biscoupi sino a Vogadjo-Kata vi furono duelli d'artiglieria con diffusione di gas asfissianti, da parte dei tedeschi. Sulla riva del San, i russi si sono ritirati combattendo oltre il Fiume Tanew e la linea dei laghi Dorckof.

Fra i Pruth e il Danestev i tedeschi sono stati sempre respinti.

I comunicati austriaci

I comunicati da Vienna annunciano successi riportati dagli austro-tedeschi a nord di Stenlava dove sarebbero penetrati in territorio russo occupando le colline di Kresow, la vallata del Tanex, Tarnogrod Olesanow e le colline a nord di quest'ultima località. Fra il San inferiore e la Viola; i russi avrebbero ripiegato. Viene rilevata nei comunicati, la presenza di nuove forze russe ad est di Niemirov e nella regione di Saccow.

Terribile duello aereo

areoplano tedesco abbattuto

Si ha da Parigi la notizia di un terribile duello aereo fra un aviatore tedesco ed un aviatore francese. L'aeroplano tedesco volava sulle linee verso Asiatic, nell'Alsazia, quando un aviatore francese si propose di distruggerlo.
L'aviatore tedesco vedendosi inseguito dal francese mise in opera la mitragliatrice della quale era munito. Il francese si alzò invece fino a 3200 metri, venendo a collocarsi sopra il nemico sul quale lasciò cadere tre bombe una delle quali cogliendo nel segno mise fine al tragico duello: l'apparecchio tedesco andò a strascinarsi assieme all'aviatore sulle linee francesi a sud ovest di Weiller.

L'aeroplano francese divellato di proiettili ritornò al suo posto col pilota il quale non aveva riportato che una leggera ferita ad un braccio.

L'affondamento del Lusitania
premiato?

Si ha da Parigi, che corre una voce secondo la quale il Kaiser avrebbe conferito l'ordine del merito di prima classe al comandante del sottomarino che allurò ed affondò il Lusitania!

OROPA - BAGNI

Ferrovia elettrica da Biella
Stabilimento Idroterapico e Climatico
a 1000 m. sul mare.
Aperto da luglio a settembre.
Cure fisiche complete - Motore Confort.
Direz. medica: Prof. G. P. Raverio
dell'Università di Genova - Dott. Riccardo Massaccesi.

Cronaca Cittadina

All'assistenza civile

Offerte a mezzo della Patria

Somma preced. L. 3010

Ing. Lodovico Zoratti 40
Luigi Bissoli e consorte 10
Giovanni Pelizzo 200

Totale 3230

Offerte pervenute al Comitato:
Contessa e conte Giuseppe di Brazzà Savognan lire 50. Antonini Giovanni 50. Minini dott. Luigi (Notario) lire 1000. Maggiore Re cav. Alfredo 25. Emilia ved. d'Este 100. marchesa Camilla de Concina nata Billia 1000. Emilio Brolli 50. Angiola Del Torno Marcotti e Alessandro Del Torno 1000. Toso Gio Batta (1.a offerta) 5. Toffi lo Francesco (Manarin) 10 (su lire 50 che si obbliga versare lire 10 ogni 15 giorni).

Le offerte si ricevono presso il dottor Virginio Doretto segretario del Comitato (Municipio) presso le Librerie Gambierasi (Via Cavour) e Tosolini (Piazza Vittorio Emanuele) e presso i giornali cittadini.

Pro feriti in transito

Offerte col mezzo della Patria

Somma preced. L. 1485.20

Casutti figli e nipoti in memoria della mamma e nonna Anna 20
Ing. Lodovico Zoratti 10
Mencenti Attilio in morte di Francesco Calvi 1

Totale 1516.20

Offerte col mezzo della Patria

Giovanni Pellizzo oltre le 200 lire portate nell'elenco n. 8 sopra, offre col nostro mezzo L. 200 anche al Comitato di assistenza civile di Codroipo presieduto dal co. G. L. Mainardi.

— Alla Croce Rossa, l'ing. Lodovico Zoratti offre L. 10.

Saluti dei campi di guerra

Cara Patria,
14 giugno

Dal campo aspettando con impazienza il momento (fortunatamente non lontano) di battermi per il bene della mia diletta Italia, orgoglioso di potere per lei disporre dell'intero mia vita, vi mando i miei cordiali saluti. Sicuro nella vittoria delle armi nostre, grido anticipatamente, Viva l'Italia finalmente compiuta!

sergente M. G.

Le sante parole di una madre

Da Tarcento, una madre scriveva il 24 maggio — il giorno storico dell'avanzata — questa lettera al figlio, soldato negli Alpini:

Figlio benedetto,
Ho ricevuto oggi soltanto la tua cara lettera risponderti con una cartolina vaglia ma mi astengo tenendo non ti giungo un tempo. Coraggio, Gigi, come fosti baldoso e valoroso nella mischia d'Assaba e di S. Angelo più ora che combatti per una causa santa. L'affliggersi è di femminetta, tu devi essere esempio ai tuoi commilitoni di slancio ed entusiasmo. Io rimango qui a preparare per voi, quattro ne avrò in prima fila.

Uno attende da un momento all'altro l'ordine di partire. Io ti rivedrò, non tutti vi rivedrò, ma se dovè dare il sangue vostro nella lotta terribile benedirà il mio dolore se la vittoria sarà della nostra Italia, vedrò Rosalba presto, sarò mamma per lei.

Addio, Gigi, sii forte coraggioso, il mio cuore ti segue, io prego per voi, Dio vi benedica tutti, adorati figli. Ti bacio mille volte

tua mamma

La gratitudine dei soldati

Udine, 16 giugno.

Mi ero recato in via Dante, per salutare, prima di partire per il fronte, un mio compatriotta ferito nell'ultimo combattimento.

Erano le 18 ed un buon numero di feriti si trovavano in cortile a con versare dietro i cancelli, con i loro conoscenti. Vidi una buona signora con genitoli signorina ed un giovinetto a distribuire scatolette di sigarette e cerini a quanti erano presenti.

Composti di tanta gentilezza, i feriti ringraziarono di cuore e pregarono che si rinnovasse su «La Patria» i ringraziamenti.

Un soldato.

La piena fiducia dei soldati

Caratteristica, nella sua semplicità senza enfasi è la seguente breve lettera del caporale volontario ciclista L. M. a suo padre in Udine:

14 giugno 1915

Carissimo babbo

Sono qui sulle amenissime colline conquistate senza quasi colpo ferire. Dormo, come tutti del resto, perfettamente all'aperto. Io sono felice. Penso alla mia soddisfazione quando potrò dire fra giorni d'aver partecipato alla presa di una delle città più agognate. Sono qui col collega B. caro amico.

Avrò bisogno di moltissime cose, ma le continue privazioni sono una forte scuola.

Gli ufficiali e soldati ci vogliono bene. Circa le minuzie che ci mancano non posso far altro che raccomandarti d'influire sulla carità pubblica affinché pensati a spedire quei sacchetti di roba che costituiscono la gioia del soldato. Il corpo e lo spirito

Viva l'Italia è l'estremo grido di un tenente caduto

Il tenente dei bersaglieri, caduto a fianco del suo glorioso colonnello Negretto nel passare l'Alpino dopo che il nubifragio aveva distrutto i tre ponti costruiti dal genio, aveva scritto alla madre precedentemente e proprio alla vigilia di varcare la frontiera, questa semplice e pura alta lettera:

Carissima mamma,

Non ti ho potuto scrivere per ragioni superiori. Fra poche ore con la mia compagnia varco il confine. Il tanto desiato istante è finalmente giunto. Fra poche ore forse sentirò fischiare le prime palle nemiche. Quale immensa gioia! Il sole di domani lo vedrò sorgere sulle immense vette di quei monti che Natura ci assegnò confine, il primo bacio dei suoi raggi lo avrò in quelle terre che palpitanti ci aspettano e dove porteremo libertà e giustizia.

In questo istante il mio pensiero va a tutti voi, ed in forte amplesso vi stringe tutti e in roventi baci di affetto e di amore vi porta il mio saluto e il mio augurio di rivederci presto quando vittorioso farò ritorno.

Allegria, mamma; allegri tutti, come lo sono io in questo istante e come lo sarò sempre. Ricordati che tutte voi madri italiane ora dovete dare esempio di forza e di coraggio. **Viva l'Italia! Viva la guerra!**

Baciami a tutti forti, forti. Ti scriverò appena potrò. Inviarmi la tua benedizione e, quando lo vuoi, quella medaglietta che porterolla per tuo affetto.

Baci, baci, baci. **Viva il Re!** Tuo...

I libri per i feriti

Sono stati offerti al Comitato di preparazione femminile, per essere dati in lettura ai soldati feriti:

dal cav. prof. E. S. D'Aste: otto annate del **Secolo XX**, tre della rivista **Regina**, una della rivista **Ars et labor** ed una della **Patria**;

dal sig. Luigi Gregorutti: 140 fascicoli di riviste varie;

dalla sig. Emilia Trani: sette romanzi e giornali illustrati;

dal co. Antonio Gabrieli: dieci annate del **Pasquino**, due della **Rassegna Settimanale**, due della **Tribuna Illustrata**, tre della **Roma Letteraria** e tre della **Lettera**;

Dal co. Asquini: trentasette fascicoli di **Natura ed Arte**;

e dalla co. Linda Petrejo: 15 volumi di Romanzi (del Rovetta e della Guidi).

Ricordiamo che le offerte si ricevono al piano terreno del Palazzo Bartolini (Biblioteca Civica) dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Un'importante seduta

alla società operaia

Ieri sera alle ore 8.30 ebbe luogo l'assemblea in seconda convocazione, dei soci della società operaia, presieduta dal signor Luigi Fontanini. Erano presenti 25 soci.

All'aprirsi della seduta il presidente espone brevemente il conto del trimestre che si chiude, con lire 444.91 di passivo.

Sull'argomento parlarono anche i soci Bondini, Cremese, Calligaris, Zais e Del Maschio quest'ultimo invitò la direzione a presentare i conti trimestrali alla scadenza dei medesimi, e fece qualche rilievo circa la spesa dei sussidi di cronicità. Zais risponde al Del Maschio che l'operato della direzione non può essere censurabile, e quindi le sue asserzioni e rilievi non sono veramente qualificabili.

Su domanda dello Zais l'incidente vien messo a verbale.

Quindi si passa alla attuazione della proposta fatta dalla presidenza di inscrivere nell'albo dei soci benemeriti il defunto socio onorario Plateo avv. Arnaldo.

Riguardo alle disposizioni per i richiamati, queste vennero accolte dall'assemblea previa sanatoria al consiglio.

Durante la discussione di quest'oggetto il socio Zais propone di aprire una sottoscrizione prescindendo dalle altre benemerite associazioni ora costituite nella nostra città per venire in aiuto alle famiglie bisognose, fra i quali, allo scopo di dimostrare maggiormente la funzione mutualistica.

La proposta venne trovata giusta; ma però, considerate le circostanze attuali l'assemblea crede opportuno che le obiazioni vengano dirette, dal soci abbonati, versate ai comitati già esistenti.

Il dott. Coattini coglie l'occasione per ricordare l'opera che svolge la Camera del Lavoro nel momento attuale, e raccomanda che la Società operaia ripristini il sussidio alla Camera stessa.

Dopo alcune comunicazioni d'indole amministrativa riguardanti il servizio per la Cassa Nazionale di Previdenza e la nomina del Presidente della associazione, a rappresentanza della Società al comitato d'assistenza civile la seduta venne tolta alle ore 22.

Per coloro che desiderano spedire giornali a parenti, amici, ora che le poste non ammettono spedizioni di giornali di seconda mano apriamo abbonamenti per uno, due, tre mesi, a L. 1.50 al mese, presso l'Amministrazione della Patria.

Sulle requisizioni dei bovini

Il Ministero di Agricoltura ha così risposto al Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine, che era interessato della importante questione: «Ho fatto vive premure al Ministero della Guerra affinché le requisizioni dei bovini si effettuino in guisa che non ne risentano eccessive danno gli allevatori e non si ostacoli la esecuzione dei lavori di preparazione dei terreni e di quelle di raccolta.»

p. Il Ministro
Cottolucci

I laghi per l'inaffiatrice.

Da molte persone si lamenta la mancanza di inaffiatrice nella strada urbana. Ora, veniamo informati che il servizio viene disimpegnato, come negli anni decorati, durante le prime ore del mattino, dagli spazzini comunali a mezzo delle bocche da incendio. Per le strade urbane non vi è possibilità di rinnovare l'inaffiatore perché l'eccezionale consumo d'acqua verificatosi in questi ultimi tempi ha nevolvemente diminuito la pressione, e il rinnovarlo non sarebbe consentito dalle indispensabili necessità del momento.

La macchina inaffiatrice è continuamente in servizio, eccettuata la ore della carica degli accumulatori, e provvede alle strade interne sterminate e a quelle di circosvalazione, dove il transito è intensissimo.

Le botti che le imprese delle manutenzioni tenevano a disposizione del comune, sono ora, assieme ai relativi quadripedi, requisite.

Una pubblicità utilissima, specialmente fra le classi commerciali di ogni gradazione del Veneto, è certo quella fatta sulla **Gazzetta Commerciale di Venezia**, diffuso organo delle più numerose ed autorevoli organizzazioni economiche della Regione generale di dibattiti e polemiche su tutta la vita industriale finanziaria, commerciale ed agricola del paese, con larga e notissima collaborazione, per qui è letto largamente in ogni classe sociale.

Per chiarimenti e preventivi rivolgersi all'ufficio di pubblicità della Ditta **A. Manzoni**, c. Udine Via della posta 7.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Un bel programma venne svolto ieri sera nel quale non manca la nota patriottica con le film «Il più bel giorno della vita» di Edmondo De Amicis, «L'isola di Rodi».

Il pubblico ammirò veramente le vive scene che piacquero immensamente.

Il bel programma, viene oggi ripetuto, cominciando alle ore 15.

La voce degli altri

A proposito di Censura postale

Da buoni italiani, ci siamo adattati ai non pochi inconvenienti che porta con sé la Censura postale; ma non capisco perché le lettere, che, per consiglio della Direzione Poste, per facilitare il lavoro ai Sign. Censori, si imballano aperte, debbano essere consegnate a destino pure aperte, con gran gioia... della portinale e dei vicini di casa.

Crede però per cosa certa a tutti pregando chi dirige l'Ufficio di censura di fare in modo che ciò non abbia più a verificarsi.

STATO CIVILE

Bollettino sett. dal 13 al 19 giugno

Nasite

Nati vivi maschi 12 femmine 10
> morti 1
> esposti 3

Totale 29

Publicazioni di matrimonio

Giovanni Tabacco commissionato con Marcellina Cristante sarta, Carlo Sartori bracciante con Adelaide Fasano domestica, Alfredo Tonizzo terrazziere con Clara Freitag casalinga, Giovanni Lavetti toroio con Francesca Pizzotto casalinga, Ugo Ferrugio muratore con Maria Penne domestica.

Matrimoni

Luigi Locatelli cameriere con Elena Verrini civile, Armando Bortolozzi pasticcere con Adolina Bizzotto casalinga.

Morti

Adole Di Gasparo di Angelo di mesi 5, Lucia Bramosa-Nonino fu Giuseppe di anni 60 casalinga, Giuseppe Canino di Michele di anni uno e mesi uno, Anna Bolteni di Tebia di mesi 4, Anna del Fabbro di Carlo di mesi 3, Fabio Terenzi di Francesco di anni 32 agricoltore, Marianna Zuliani-Ceschiatti fu Pietro di anni 73 casalinga, Pietro Zanatta di Luigi di anni 21 soldato, Luigi Rossetti di Giovanni di anni 5, Carolina Tomada di anni 59 domestica, Alfonso Trincardi di Alfonso di anni 21 soldato, Giov. Maria Tomati fu Gio. fu Giacomo di anni 68 agricoltore, Giuseppe Savorgnan fu Carlo di anni 74 sacerdote, Rinaldo Marangoni di Angelo di anni 80 domestico, Angelo Sussolini fu Antonio di anni 73 ex capotiere ferroviario, Stefano Cernetti di Simone di anni 31 agricoltore, Pietro Spessotto di Angelo soldato, Rinaldo Montias di mesi uno, Bruno Grattoni di mesi 4, Francesco Mauro fu Antonio di anni 51 agricoltore, Antonio Borghi di Francesco di anni 20 soldato, Carlo Testa soldato, Elio Vanz di Abbondio di anni 24 soldato, Cesare Broglia di Luigi di anni 20 soldato, Cesare Giulio Marchetti di Gianandrea di anni 21 soldato, Francesco Dorigo fu Pietro di anni 53 mugnaio, Ferdinando Fasano di Andrea di anni 20 caporale, Elvira Colasutti di Antonio di anni 2, Francesco Calvi fu Francesco di anni 30 negoziante, Angèle Verona fu Francesco di anni 65 agricoltore, Francesco Lorusso di Francesco di anni 24 soldato, Adina Nonino di Umberto di anni 8 scolaria, Oscar Crivellini di Guglielmo di mesi 4, Maria Sorvan fu Osvaldo di anni 22 casalinga.

Totale 36 dei quali 23 appartenenti ad altri Comuni.

lotto Estraz. 19 Giugno

VENEZIA 33 - 26 - 11 - 4 - 8
BARI 39 - 30 - 41 - 4 - 17
FIRENZE 51 - 63 - 89 - 41 - 4
NAPOLI 42 - 68 - 57 - 4 - 81
NAPOLI 26 - 74 - 59 - 87 - 42
PALERMO 59 - 66 - 3 - 63 - 79
ROMA 4 - 46 - 86 - 34 - 57
FORINO 69 - 39 - 57 - 14 - 36

Domenico Dal Biasio, agente responsabile

ANDORNO - BAGNI

Stabilimento Isonoterapico Vinai
Cure fisiche - climatiche - dietetiche
Direzione medica: Prof. G. S. Vinai
Apertura 1 Giugno - 30 Settembre
Scrivere alla Direzione:
Andorno Bagni (Biella)

PROFUMERIA PETROZZI

Udine - Via Cavour

Specialità articoli per l'Esercito.

Guanti in pelle L. 3.00

Bracciale alluminio 9.50

Gafini in gomma 6.00

Thermos 11.00

Mulattiere 5.00

Vasche da bagno in tela

da L. 12 a L. 60 ecc. ecc.

PROFUMERIA PETROZZI

Negozi

Provincia cerca agente intelligente, serio, enoratico, pratico. Dirigere offerte a C. K. presso A. Manzoni e C. Udine.

Diffida

La Ditta A. Manzoni e C. di Milano Via S. Paolo 11, unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Signori acquirenti dei dati per garantirsi contro le falsificazioni, li previene che il solo vero e genuino.

L. Luser's Touristen Pflaster

(Taffetà del Tourist)

contro i calli ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello i cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpinista») sovrapposto alla firma L. Luser's perorano: ESTERIORMENTE all'istruzione che gli avvolge ed INTERNAMENTE (sull'attacco, in cartonc) la massa depositata dalla ditta A. Manzoni e C.

Rifutate qualsiasi rotolo privo di detta marca nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

L'Acqua Chimica Manzoni

ammorbidente i capelli

e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di un buon cosmetico per la toilette della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Bottiglia da litro L. 8 - Mezzolitro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Frano per posta L. 1 in più in tutto il regno.

presso
A. MANZONI e C.
MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA via di Pietra

Trebbie

frumento e semi; presse foraggi; locomobili; avveccatori; sega alternativa disponibile. Fondario Friulano. Viale Trieste Udine.

RAMIOLA Stazione Ferroviaria

Fornovo - Taro

Parlino: unico Stabilimento Italiano esclusivamente specializzato per cura della malattia dello

STOMACO - INTESTINO - RICAMBIO

Medico Direttore Prof. Fortunato Melocchi

Ch'ede gratis elegante volumetto - G - alle cure di «Ramiola»

L'INSUPERABILE

Tintura Vegetale Brevettata effetto sicuro, innocua. Prezzo: Lodovico Re - Udine

RISCHIO GUERRA

LA FONDIARIA

Compagnia Italiana

Assicura PERSONE E COSE contro i danni prodotti dalla caduta di bombe o da altri mezzi offensivi bellici lanciati da dirigibili o da apparecchi aviatori in genere.

PREZZI FISSI

Pagamento integrale del Capitale Assicurato

Per informazioni rivolgersi all'Agente generale in Udine
Sig. CAMILLO PAGANI - Via Cussignacco, 9

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie

Segrete, Vie Urinarie e della pelle

con apposito Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Medico Specialista
Prof. P. BAUBICO Docente di Dermatofilia della R. U. Bologna

Venezia: S. Maurizio Pal-Zaguri 2331-32 telef. 780
UDINE: Consultazioni tutti i sabato ore 8 - 12 Via Calzola 7, (vicino al Duomo).

MALATTIE POLMONARI

GABINETTO RADIOLOGICO - Consultazioni e cure Pneumotorace terapeutico.

Riceve tutti i giorni tranne i festivi dalle 12 alle 14. Fond. S. Lorenzo 5049 telef. 1363 Venezia.

Prof. MOLON
Medico-Primario Specialista

Malattie d'ORECCHI - NASO - GOLA

DOTT. PUTELLI SPECIALISTA
Ostejtra delle Ferrovie dello Stato
Dispone Casa di Cura

VENEZIA: S. Marco Calle del Rietto 1389 - Telef. N. 100.
UDINE: Piazza Vittorio Emanuele Via Balloni 10. Ogni sabato dalle 8 alle 12.

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie, muliere, del sistema nervoso, della pelle Gloriosa, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli.

(Vedi avviso in quarta pagina)

Premiata Sartoria

Civile e Militare

«Alla Città di Parigi»

Martini e Visentin

Uniformi grigio - verdi

Udine - Piazza Vittorio Emanuele

Ad Azienda Commerciale

di Udine e Provincia, (fresi anche sostituire richiamato, contabile esperienza qualsiasi sistema, impianti, bilanci, capace direzione amministrativa, esperienza commercio, industriale, esente servizio militare, corrispondente dattilografo - Scrivere Ceccotti, Via Superiore 17 - Udine

Stabilimento Baciologico

Dott. V. COSTANTINI
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro
alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)
Con medaglia d'oro e due grandi premi
alla Mostra dei confettionieri del paese di Milano
(1906)

«Inoccolo» cellulare bianco-giallo giapponese
«Inoccolo» bianco giallo sterico Chinese
«Inoccolo» cellulare sterico
«Inoccolo» speciale cellulare
I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Villa Rosa

Castiglione 103-105 Udine N. 11

BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno
Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo.
Non si accettano malati di mente né d'italiano
MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Marri, Consulente
Prof. Giovanni Vitelli, Direttore

Gabinetto per RAGGI X
Trattamento RIBELTHI col 606

Fotografo
ritoccatore cercasi d'urgenza. De Faccio - Udine

G. B. Gius. Valentinis & C.

Casa fondata nel 1867
Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

Maglierie - Pelletterie - Mulettere
Lavorazione propria di
Cravatte militari e Lingerie da Uomo

Qualunque lavoro tipografico

costi di lusso, con di genere commerciale e audace, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornite di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e nunci ai uaiici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie, e garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigenti esclusivamente all'ufficio Centrale d'Annunzi A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea
Bari 25 - BERGAMO, Viale S. 29 - BIELLA, Via S. Pietro 10 - BRESCIA, Via Tebaldini (Pal. Grandi) - CREMONA, Via
Biancamano 24 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza S. Matteo - LIVORNO, Via V. E. 64 - MODENA, Via S. Carlo 24 - MILANO, Via S. Paolo 41 - PADOVA, Via S. Maria della Pace 2 - PISA, Via Fratelli 21 - ROMA, Via di Piazza di
S. Spirito 10 - TORINO, Via S. Pietro 10 - VENEZIA, Calle S. Marco 1511

Prezzo delle inserzioni
Prezzo per ogni linea e spazio di linea, in tutta la
giornata 7:14 pagini (divisa in 12 parti) L. 650
di pagina L. 150.
Per ogni spazio di 1/3 di linea, contat

MURI UMIDI, locali con filtrazione d'acqua, cantine inservibili

perché inondate, vengono rese perfettamente asciutte, usando negli intonachi di cemento

L'IDROSILITE,

preparato bituminoso speciale per rendere assolutamente impermeabili le malte cementizie

Ing. GABRIO LANCIA, Milano
Via Torino, 51

Massime referenze e garanzie assolute. Preventivi progetti, schiarimenti, opuscoli gratis presso il rappresentante e depositario:

I. BAGGIO - Via Marsala, N. 14 - Padova

DEPOSITI: di Cementi, Calci, Gessi, Mattonelle di Cemento e di Gres per pavimenti, Parchetti, comuni e di lusso piastrelle smaltate per rivestimento di muri; Laterizi, tubi gres per condutture di cessi; Materiali, refrattari.



SOLO L' ISCHIROGENO

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, CONTINUA PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debilità di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debilità di vista. È l'unico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia in posta L. 10 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. OMORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrafico: ISCHIROGENO - NAPOLI - Importazione Opzione con ISCHIROGENO - ATTRAVERSO - SUCCHIOPIRELLI-PIRELLI al spedice gratis. Dato cura da viale, colli ecc. - Opuscolo gratuito.

HA OTTENUTO LA PIÙ

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

— ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

TORINO 1911.

Neuralgia-Emicrania-Insomnia
Guarigione certa con le polveri

KEFOL

La scatola 10 polveri L. 1,50
Deposito per l'Italia: A. Manzoni & C. - Milano
Via S. Paolo, 41 - Roma - Via della Pietra
ed in tutte le principali farmacie
Chiedere gratuitamente le polveri "KEFOL"

SAPONE BARTI

Il sapone per toilette
con la sua azione
deodorante, igienica e
pulcrificatrice, è il
più prezioso ed
efficace.

DELL'EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN

del Generale Comm. G. CORNARO

Le Pillole Halsen pur non contenenti sostanze eroiche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate sono efficacissime anche nei casi più ribelli ad ogni altra cura, e sono tollerate in ogni età.

« Sono l'ideale dei medicamenti contro l'anemia, la clorosi, la nevralgia ed il reumatismo. »

« Sono il migliore dei ricostituenti finora noti e firmati: »

Dot. Comm. Paolo De Vecchi
Il Chiaro Prof. Dott. Camillo Bozzolo
Direttore della Clinica Medica della Università di Torino - Senatore del Regno scrive che autorizzazione di pubblicare, che « deve essere considerata il componente e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulatori che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove risultate favorevoli, le sua della sua clientela privata. »

« Sono in ogni farmacia in commercio depositata dalla A. Manzoni & C. »

MILDO BATH

SONNIBLS
Chiarimento

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa

Il sigg. Medici la prescrivono da 150 anni

Guarigione completa e duratura nelle:
Clorosi - Nevralgie - Malattie mulliebri - della pelle - dei bambini - Malaria

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. Tolleratissima degli stomaci più deboli. - Efficace sotto piccolo dosi. - Prodotto naturale di composizione costante.

Cure da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

Venduto in tutte le farmacie

A. MANZONI & C. Milano - Roma - Genova, depositari esclusivi per l'Italia

RONCEGNO

OLIO IPOEMEMICO MALDIFASSI

Preparato nell'antico FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa

« Olio di Oliva purissimo all'1,50 per 100 di canfora confezionato in Fiasco da 5 cc. e da 10 cc. »

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'essenziale nutrizione ipodermica; ottimo neurotonico, ricostituente, specie nei decorsi di malattie infettive e nelle convalescenze in genere. Scatole da 5 e 10 Fiasco.

Fiasco da 5 cont. c.
Scatole da 5 Fiasco L. 4,50; cont. L. 12 Fiasco L. 7
Fiasco da 10 cont. c.
Scatole da 5 Fiasco L. 8; cont. da 10 Fiasco L. 10
Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 50

ELISIR CAMOMILLA

(Antispasmodico Calmante Digestivo)

Riducendo notevolmente gli spasmi, disturbi nervosi, diarree, coliche, emicranie, dolori di testa, sciogliendo di ogni viscosità ed insensibilità.

Specialità della Farmacia FARMACIA VALCONICA & INTROZZI - Milano

in tutte le Farmacie L. 1 il fiasco Bottiglia L. 2

IGIENE della BOCCA

Stomatite Acqua Iodo-Salicilica Maldifassi - Previene e guarisce le carie dentarie, pulisce l'alto, combatte alla bocca, schiarisce la lingua, favorisce la presenza di tutte le malattie della gola (Tonsilliti, faringiti, angine, ecc.). Fiasco L. 1,50 per posta L. 0,30 in più.

Ganglioratto alla China Maldifassi - Insuperabile per la conservazione delle gengive, no guarisce la fungosità, le infiammazioni, impedisce il distaccoamento. - Tonico, astringente, sistinostante. Fiasco L. 1,75 - Fiasco L. 3,75 - per posta L. 0,30 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza macchie, intacati nelle malattie, si ottengono solo: Pasta dentifricia Maldifassi; apporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsi del nuovo. - Una scatola di 100 gr. L. 1,50 - per posta L. 0,30 in più.

SPAZIALITÀ RACCOMANDATA

Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C. MILANO - Via Cordusio (Palazzo Borsa)

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gradi 3, 4, 5 Beume indicata nella cura di catarri nasali, faringei, laringei, e tracheo-bronchiali a decorso lento. Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione

modello prof. L. V. NICOLAI

Il Nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. Serve pure per le spruzzature a goccia retto della faringe e laringe. Il Nebulizzatore « Nicolai » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzioni, e costa

lire 20

Arsen. Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzioni di arsenico Ferrifero preparate con e senza stricnina in Fiasco opatizzato e in Fiasco da 1,0 e 2,0 grado

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si fa spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, amotopajetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore. Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa

Prezzo L. 2 - il fiasco, L. 2,35 franco nel Regno

Preparazione speciale della Farmacia MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Cordusio, (Palazzo Borsa) - MILANO